

luogo del Faneri, che comprende il paese de' Megalopolitani. L'Elide ritenne il nome di Caloscopi o Belvedere datole, se mal non m'appongo, da' Veneziani, a motivo de' siti ameni e piacevoli; i bey di Pirgo e d'Arcadia ne hanno l'amministrazione. Il sangiacco di Gastuni e quello di Patrasso si dividono l'Acaia; il pascià a due code di Napoli comanda sull'Argolide fin di là dall'istmo di Corinto, ed in quella parte di Morea compresa sotto il nome di Romania, il bey di Mistra confina co' Mainoti, ed ha il Pende-Dactilon per confine all'occidente. La valle di Calamatta è governata da un agà, come pure Andreossa e Londari, e dipendono immediatamente dal pascià. Corone, Modone, Navarino sono i tre ultimi sangiacchi di quella parte ed i più importanti di tutto il paese. I Mainoti o Laconi liberi formano uno